

“Vinadio appena ieri...”: i tanti volti di un mondo sorretto da lavoro e fatica, ma anche da relazioni

La storia di una famiglia risorsa per vivere oggi

Il libro di Carla Girardi, pubblicato tra i quaderni della rivista Marittime, fa pensare a quelle grandi scatole che diventano col tempo contenitori di infiniti ricordi. Basta scoprirli che, improvvisi, sbucano squarci del passato. Sono fotografie, parole, oggetti ognuno testimone di una memoria custodita con discrezione, magari poco appariscente però essenziale per ritrovare le proprie radici e dar loro il giusto spazio.

Carla Girardi scoperchia il suo cassettoni personale convinta che “la storia di una famiglia è una risorsa se sappiamo farla rivivere, riflettendo sul fatto che grazie al lavoro e al sacrificio dei nostri avi oggi possiamo beneficiare di quello che abbiamo”. Dunque è uno sguardo permeato di gratitudine quello che guida l'autrice a ricomporre una spe-



VINADIO APPENA IERI...
Autore: Carla Girardi
Editrice: Il Mensile di Borgo
pp. 72 € 12

cie di albero genealogico della propria famiglia dando spazio ampio ai “frutti” che ogni singolo protagonista di questa storia ha saputo portare per sorreggere la piccola comunità familiare.

L'arco di tempo non è molto esteso si va da fine Ottocento agli anni Sessanta del se-

colo successivo. In questi decenni vivono nonni e genitori dell'autrice. Da loro e da altre voci viene la ricostruzione di un mondo segnato dalla fatica, ma anche da solidi valori. L'ambiente è quello di alcune frazioni sulle montagne nei dintorni di Vinadio. Alcune oggi sono quasi disabitate.

In tutte nel passato si cresceva in fretta. Le responsabilità arrivavano presto. Non a caso molte volte l'autrice richiama alla memoria la situazione dell'infanzia.

La fame era incombente: le polpette di ortiche erano cibo ricorrente. Molti erano spinti verso il fondovalle. C'era chi scendeva in pianura “a far ballare le marmotte” sulle piazze, chi si faceva il servizio militare al posto di un altro dietro compenso, chi mandava “a servizio” le figlie e i maschi come pastori.

I ricordi si affastellano legati ai nomi, alle stagioni, ai lavori. Descrivono una società fondata sul lavoro duro e incessante, sui mestieri di cui l'autrice dà conto, capace di trovare il tempo per vivere la festa anche attraverso pochi semplici segni.

Roberto Dutto

“Il lupo, la volpe e altre favole”: Roberto Mondino rilegge nove favole classiche con stile poetico

(rd). Nove favole e due autori classici del calibro di Esopo e Fedro che occhieggiano, attenti forse per vedere che fine fanno le loro creature letterarie. L'autore però non teme certi confronti. Già aveva “sfidato” sulla pagina scritta Charles Perrault e il suo Gatto con gli stivali e Colodi col suo burattino.

La tecnica è molto simile alle precedenti pubblicazioni: un testo narrativo viene riletto in forma di poesia che volentieri guarda alla filastrocca. Una scelta stilistica che non è casuale. Forte del suo passato di insegnante, l'autore anzitutto sa che i classici sono comunque riferimenti ancora oggi validi, meglio se riletti con un occhio attento al contemporaneo.

Non è, però, la solita questione di attualizzare neces-



IL LUPO, LA VOLPE E LE ALTRE FAVOLE
Autore: Roberto Mondino
Illustrazioni: Micaela Viada
Editrice: Primalpe
pp. 54 € 13

sariamente: il messaggio che la favola rinnova, sottintende l'autore, non ha bisogno di uscire dai binari del classico. Ci pensa la fantasia a ridargli forma e rinnovarne la forza comunicativa.

L'autore sa però anche che, come negli originali, bisogna

trovare la strada per coinvolgere il lettore in un gioco delle parti dove chi scrive cerca la leggerezza dell'espressione e chi legge si compiace del ritmo, si lascia avvolgere dalle rime deponendo le armi della ragione.

In questa alchimia può an-

che essere recuperata quella morale che in origine era la ragione stessa delle favole. Valori, insegnamenti tirano le fila dei brevi componimenti, persino ravvisando talora nuove prospettive. Succede per esempio con “La volpe e l'uva” non più ironia sulla presunzione umana, ma invito a perseverare: “se fai fatica non devi mollare”.

E se parte importante gioca la tecnica della filastrocca, uguale riconoscimento va tributato alle illustrazioni di Micaela Viada. Semplici, discrete, sottolineano personaggi e situazioni senza volersi sovrapporre al racconto scritto. Appoggiano il testo con la loro nota di colore solleticando la fantasia dei più piccoli, mentre lasciano agli adulti il compito di narrare, ma soprattutto “interpretare” i versi.

APPUNTAMENTI LETTERARI A CUNEO E IN PROVINCIA A CURA DI ROBERTO DUTTO



Incontri con gli autori



CUNEO 20 LUGLIO LE AQUILE DELLA NOTTE

Presso la Libreria Stella Maris, Via F. Cavallotti 5, alle ore 18, Alice Basso presenta il suo libro “Le aquile della notte” (Garzanti, 2023).

CUNEO 20 LUGLIO BEBÈ E LA LUNA

Alla libreria dell'Acciuga, via Dronero 1, alle 21, Laura Pezzato presenta il suo libro “Bebè e la luna” (Albatros, 2023).

CHIUSA PESIO 20 LUGLIO LA SCOMPARSA DELLE FARFALLE

Presso la Biblioteca civica, via Turbiglio 1, alle ore 21, Fabio Geda presenta il suo libro

“La scomparsa delle farfalle” (Einaudi, 2023).

MONDOVI 21 LUGLIO GHOST MEDICAL TEAM

Presso la libreria Confabula, piazza C. Battisti 3C, alle ore 18,30, Vincenzo Carrozza presenta il suo libro “Ghost medical team” (Golem, 2023).

PARALOUP 21 LUGLIO ECHI DALLE TERRE ALTE

Presso la borgata Paraloup, presentazione del libro “Echi dalle terre alte” di Cinzia Dutto (Lar, 2023).

LIMONE 22 LUGLIO ECHI DALLE TERRE ALTE

Presso la Biblioteca civica, via Divisione alpina Cuneense

13, alle 17, presentazione del libro di Cinzia Dutto “Echi dalle terre alte” (Lar, 2023).

FRABOSA SOT. 23 LUGLIO LIBRO DI MONTAGNA

Presso la sala conferenze dell'ex Confraternita presentazione alle ore 15 di “Masche del kyé” di Giovanni Battista Rulfi (ArabaFenice, 2022), alle 16 di “Ombre lunghe” di Daniela Bernagozzi (Primalpe, 2023), alle 17 di “Carnio. Uno sguardo a ritroso nel tempo” di Franca e Aldo Acquarone (ArabaFenice, 2023), alle 18 di “Le ricette di Debora” di Debora Sattamino (Cem, 2022).

FRABOSA SOT. 22 LUGLIO LIBRO DI MONTAGNA

Presso la sala conferenze

dell'ex confraternita presentazione alle ore 15 di “Scia di sangue” di Claudia Vignolo (Antonio Sorbello, 2023), alle ore 16 di “Ricettario familiare sulle colline di Langa” di Giancarlo Montaldo (Nerosubianco, 2023), alle ore 17 di “Alle sorgenti del Tanaro tra storia e leggenda” di Roberto Moriani (Fusta, 2022), alle ore 18 di “Le ultime tradite per la Russia” (ArabaFenice, 2023), alle ore 21 di “Linea mortale” di Bruno Vallepieno (Golem, 2023).

CUNEO 26 LUGLIO MORIRE NON BASTA

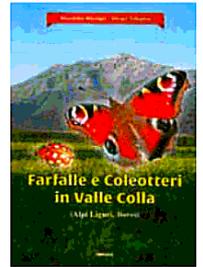
Nel dehors del Bar del Centro commerciale del quartiere San Paolo, via Teresio Cavallo 7, alle ore 18, Corrado Bertinotti presenta il suo libro “Morire non basta” (ArabaFenice, 2023).

LIBRI di GRANDA e di PIEMONTE

a cura di Roberto Dutto

Micromondo in Valle Colla

Meraviglia e ricerca sono gli estremi tra cui si muove il testo che prende in esame due ordini dell'immensa famiglia degli insetti. I colori, le forme, i movimenti suscitano stupore. La conoscenza delle loro abitudini, del loro mondo è oggetto di studio scientifico. Queste due direzioni si intrecciano nel libro che considera un piccolo territorio della nostra provincia. Già solo la ricchezza e varietà di queste presenze, dalle più eteree come le farfalle alle meno apprezzate come i coleotteri neri, costituisce un atlante della vita minuscola che, dicono gli autori, non va sottovalutata nella sua importanza per gli ecosistemi.



FARFALLE E COLEOTTERI IN VALLE COLLA
Autore: Alessandro Mascagni, Giorgio Pellegrino
Editrice: Primalpe
pp. 268 € 27

Riflessioni in piemontese sul calcio

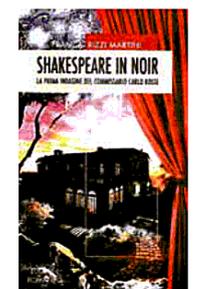
Un curioso piccolo dizionario che non si preoccupa dell'ordine alfabetico né di fornire spiegazioni dettagliate. È piuttosto un susseguirsi di riflessioni divertenti intorno al calcio dilettantistico, quello che si gioca per passatempo sognando la fama e sperimentando il divertimento. Parole ed espressioni colorite che il piemontese arricchisce di fresca immediatezza. Dietro fanno capolino i ricordi dell'autore che risalgono agli anni dell'adolescenza quando tifo e calcio giocato facevano tutt'uno, il pallone era lo strumento per incontrarsi, di scambiarsi reciproche accuse e ritrovarsi poi, alla fine della partita, più amici di prima.



BALONÀ
Autore: Alessandro Borgatello
Editrice: Nerosubianco
pp. 62 € 9

Indagini tra presente e passato

A metà tra noir e romanzo storico, la vicenda ha come riferimento una villa che nei secoli ha visto molti proprietari. Tutto muove da un omicidio in teatro durante la rappresentazione di un'opera di Shakespeare, ma il cadavere non si trova! Le indagini per chiarire il fatto si intrecciano con una storia del Seicento quando Maria Giovanna Battista, madre di Vittorio Amedeo II, era reggente del ducato del Savoia. Due storie che scorrono parallele per fondersi nel finale. Le indagini si intrecciano alle guerre del sale, la villa torinese lascia spazio al monregalese. Shakespeare è testimone con le sue opere.



SHAKESPEARE IN NOIR
Autore: Franca Rizzi Martini
Editrice: Neos
pp. 272 € 21

I segreti di James Bond

Una scienziata rilegge libri e film della fortunata serie dell'agente speciale 007. L'analisi scende nei minimi particolari degli intrecci confermando quanto l'esperienza di Ian Fleming presso i servizi segreti britannici abbia pesato sulla stesura dei romanzi. Ogni capitolo prende in esame uno dei venticinque film girati. Lo seziona evidenziando congegni e sostanze usate tanto dall'agente quanto dai suoi nemici. Si scopre così quanta scienza ci possa essere dietro queste avventure, magari citata senza diretta consapevolezza, persino con una compiaciuta esagerazione. È dunque un quadro che ha inquietanti rimandi a fatti reali.



SCIENZA, MORTE E TECNOLOGIA NEL MONDO DI JAMES BOND
Autore: Kathryn Harkup
Editrice: Codice
pp. 320 € 25